

# SCHEDA

## CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

## NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00388774

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI MOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Reperti archeologici

CTG - Categoria disciplinare STRUMENTI-UTENSILI-OGGETTI D'USO

OGD - Definizione bene hydria

OGN - Denominazione/titolo Hydria

OGV - Configurazione strutturale bene semplice

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI CATALOGATI

RSER - Tipo relazione è in relazione con

RSET - Tipo scheda SCAN

RSED - Definizione del bene centro storico, collinare, difensivo, commerciale, Oria, Uria (denominazione storica) (VII) ORIA, VI

RSEC - Identificativo univoco della scheda 1600365618

## LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia BR

LCC - Comune Oria

LCI - Indirizzo Piazza Domenico Albanese, 5, 72024 Oria BR

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA (BENI MOBILI)

LDCT - Tipologia museo

LDCN - Denominazione attuale Museo Archeologico di Oria e dei Messapi

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di

<b>georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x (longitudine Est)</b>	17.643100212
<b>GECY - Coordinata y (latitudine Nord)</b>	40.498294835
<b>GPB - BASE CARTOGRAFICA</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	Google Maps
<b>GPBT - Data</b>	2024
<b>GPBU - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://maps.app.goo.gl/zAhaGzEzBVqNjXbq9">https://maps.app.goo.gl/zAhaGzEzBVqNjXbq9</a>
<b>DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	SECOLI/ VI a.C.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione del bene</b>	<p>L'hydria presenta un corpo globulare ampio (larghezza massima 27,5 centimetri), più svasato all'altezza delle spalle e collo cilindrico superiormente estroflesso (larghezza massima 11,5 centimetri); l'ansa verticale, funzionale a versare il contenuto del vaso, è a nastro si imposta sulla spalla e si collega all'orlo; quelle orizzontali, funzionali alla presa per il trasporto, sono a bastoncino e si impostano sul corpo del vaso all'altezza della sua circonferenza massima. Il vaso riporta la nota scena dell'incontro mitico tra Circe e Odisseo raffigurata all'interno di un'ambientazione naturalistica caratterizzata da piante e alberi e animali da cortile che rimanda all'Isola di Eea (da Eos l'aurora; situata a Sud nel Mar Tirreno) dove avviene l'incontro tra i due personaggi, secondo quanto narrato da Omero nel Libro X dell'Odissea. La decorazione, che si sviluppa in maniera continuativa su tutto il corpo del vaso, è suddivisa in tre registri caratterizzati da un fregio continuo e scanditi da una teoria di punti tra primo e secondo e da un motivo a doppia fascia tra secondo e terzo. Sul collo è rappresentato un tralcio di vite stilizzato con foglie tondeggianti e protuberanza finale; sulla spalla si seguono una serie di figure realizzate con tecnica a figure nere su un motivo a puntini che segna la fine della scena narrativa e rappresenta anche il piano su cui si svolge la scena che dà il nome al vaso: la figura femminile al centro, identificata come la maga Circe, volge lo sguardo verso la sua destra e presenta un corpo a clessidra vestito con una lunga tunica arricchita da un motivo ondulato nell'orlo inferiore. Circe ha lunghi capelli neri che cadono sulla schiena e indossa un copricapo, cammina verso destra con le braccia aperte: la mano sinistra tocca il capo di un animale accovacciato dietro di lei, caratterizzato da orecchie e muso appuntito e pelo ispido che potrebbe essere identificato con un cane, la mano destra è distesa davanti a lei e rivolta verso l'alto o stringe tra le dita un piccolo recipiente. A destra della figura femminile seguono una corona d'alloro, una grande palma ricca di rami e foglie e, sotto di essa, un animale a riposo caratterizzato da un manto a pois (forse una pantera) e un animale acquatico, probabilmente un'anatra; oltre l'albero si riconosce un guerriero pronto all'assalto caratterizzato da una barba lunga e appuntita, armato di elmo con lungo cimiero, scudo rotondo e spada che procede verso la figura al centro. Alle spalle del</p>

	<p>guerriero, ci sono un'anatra starnazzante e un alberello stilizzato. Nella parte a sinistra della figura di Circe, alle spalle del grande cane, l'hydria è in stato frammentario e si riconosce il volto di un altro guerriero con elmo e cimiero (ornamento dell'elmo, pennacchio), la parte sommitale di una grande palma e la testa di un'altra figura femminile simile a quella centrale. Una palmetta stilizzata decora anche l'ansa verticale e, subito sotto, nel punto di attaccatura dell'ansa alla spalla vi è una seconda pantera accovacciata. Anche le anse orizzontali sono decorate da elementi vegetali. In corrispondenza della circonferenza massima del vaso, sul lato anteriore vi è un motivo a scacchiera, su quello posteriore un motivo a reticolo scandito ulteriormente da una fascia ondulata che corre nella porzione inferiore. Subito sotto le anse orizzontali, un motivo a doppia fascia corre lungo tutta la superficie del vaso. L'ultimo registro è molto frammentario: si riconosce un guerriero in assalto con elmo, cimiero e lancia che procede verso la parte posteriore del vaso e, alla sua sinistra, la parte sommitale di una palma.</p>
<b>RES - Contesto di provenienza</b>	Santuario di Monte Papalucio - Oria (BR)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	L'hydria di Monte Papalucio sia per le particolarità tecniche (argilla giallo-verdina a minuscoli inclusi), sia per lo stile dei alcuni elementi decorativi (motivo a scacchiera e motivo a reticolo) è chiaramente attribuibile ad una produzione locale, probabilmente da officine della stessa Oria. La decorazione rivela, comunque, un notevole influsso greco in alcuni dettagli, come ad esempio la resa della figura femminile "a clessidra".
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia/tecnica-materiale composito</b>	Opere-oggetti d'arte/ argilla/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	27.5
<b>MISV - Note</b>	diametro corpo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	diametro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	11.5
<b>MISV - Note</b>	diametro orlo
<b>CDG - Condizione giuridica</b>	dato non disponibile
<b>BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi</b>	dato non disponibile
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1717750451267
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Hydria dal Santuario di Monte Papalucio - Oria (BR).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023

<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID561_01.jpg
<b>DCM - DOCUMENTO</b>	
<b>DCMN - Codice identificativo</b>	New_1717750479279
<b>DCMP - Tipo/supporto /formato</b>	documentazione fotografica/ file digitale jpg
<b>DCMM - Titolo/didascalia</b>	Hydria dal Santuario di Monte Papalucio - Oria (BR).
<b>DCMR - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>DCME - Ente proprietario</b>	S216
<b>DCMK - Nome file</b>	S216_PiR_ID561_02.jpg
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	D'Andria F. (a cura di), Archeologia dei Messapi, Bari 1900, p. 265, n. 98.
<b>BIB - Bibliografia/sitografia</b>	Mastronuzzi G., Giancane G., Palmisano F., Produzione di ceramiche fini della Puglia meridionale (IV-III S. A.C.): il contributo dell' archeometria, in Rigato D., Mongardi M., Vitelli Casella M. (a cura di), Produzioni artigianali in area adriatica: manufatti, atelier e attori, (III sec. a.C.-V sec. d.C.), Atti della Tavola Rotonda di Bologna (23-25 maggio 2019), 4, Bordeaux 2021, pp. 365-381.
<b>CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile</b>	Sammarco, Mariangela (catalogatore)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di pubblicazione</b>	1
<b>OSS - Note</b>	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia.